

NICOLÒ GOVONI CON GLI STUDENTI DI "MAZÍ"

A CURA DI NICOLETTA NOVARA

ATTRAVERSO I NOSTRI OCCHI

VIVERE DA BAMBINI IN UN CAMPO PROFUGHI

Con
questo libro
mandi a scuola
dei bambini
in Siria

BUR
Rizzoli

NICOLÒ GOVONI
CON GLI STUDENTI DI “MAZÍ”

ATTRAVERSO
I NOSTRI OCCHI

VIVERE DA BAMBINI IN UN CAMPO PROFUGHI

A CURA DI NICOLETTA NOVARA

BUR
Rizzoli

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2020 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-15384-3

Progetto grafico: Lorenzo Gianni

Prima edizione BUR Narrativa: ottobre 2020

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@BUR_Rizzoli](https://twitter.com/BUR_Rizzoli)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

QUANDO LA SCUOLA SALVA LA VITA

Nella maggior parte del mondo la scuola è un luogo cruciale allo sviluppo del bambino, un luogo in cui crescere, formarsi e trovare l'autorealizzazione. E poi ci sono luoghi in cui *la scuola salva la vita*.

Nell'hotspot di Samos, in Grecia, 7000 persone sopravvivono in una struttura costruita per 650. Mancano i bagni, i vestiti, i medici. La gente vive in tenda anche per anni. La metà della popolazione è composta da donne e bambini. La disperazione è tale per cui tanti, troppi tentano il suicidio.

In questo luogo d'ira e lacrime, abbiamo aperto una scuola. Mazí – che in greco significa “insieme” – è la prima struttura educativa per bambini e adolescenti profughi dell'isola. È un luogo quasi magico, di grande gioia e infinita speranza. A detta dei nostri studenti, Mazí è “la scuola più bella del mondo”.

Noi siamo Still I Rise, un'organizzazione indipendente nata per offrire istruzione, protezione e dignità ai bambini dimenticati del mondo. Nel 2018 abbiamo aperto Mazí, a Samos, tre volontari davanti a una delle crisi umanitarie più gravi di oggi: la crisi siriana.

ATTRAVERSO I NOSTRI OCCHI

Mazí ci ha illuminato la vita, e da quel 6 agosto di due anni fa ha cambiato la vita di circa 2000 tra i minori più vulnerabili d'Europa. Abbiamo servito 20.000 colazioni e pranzi. Fatto 15.000 ore di lezione. Centinaia di ore di terapia. E quando l'hotspot è andato a fuoco, la nostra scuola si è trasformata in un rifugio per 250 persone che avevano perso tutto.

Una volta ritrovata la pace a Mazí, alcuni dei nostri ragazzi hanno iniziato a scrivere. A raccontare e raccontarsi. E grazie alle lezioni di Nicoletta, la nostra insegnante di fotografia, a mostrarci la realtà di uno dei luoghi più illegali d'Europa.

Così è nata "Attraverso i nostri occhi", la nostra mostra fotografica itinerante. All'inizio pensavamo sarebbe rimasta un semplice progetto scolastico ma, superando ogni nostra aspettativa, la mostra ha fatto il giro del mondo, finendo sui giornali internazionali più importanti: dal "New York Times" al "Guardian", da "Repubblica" al "Corriere della Sera".

La potenza delle testimonianze dei ragazzi di Mazí e la bellezza dei loro scatti erano tali da lasciare il segno nel cuore di chiunque vi posasse lo sguardo.

È per questo che abbiamo deciso di trasformare "Attraverso i nostri occhi" in un libro. Per amplificare le voci di questi bambini e renderle indelebili nel tempo. Così che nessuno li dimentichi. Così che la storia non sia destinata a ripetersi.

In questo libro Ali, Nahid, Samaneh e tanti altri giovani profughi si raccontano tra paure, gioie e speranze, senza filtri o contaminazioni, per la prima volta. Attraverso le fotografie, scattate di nascosto con macchine usa e getta, svelano una realtà gelosamente celata. Ma soprattutto, in queste pagine loro ci insegnano la forza di continuare a sognare anche davanti alle avversità più grandi. È un vero e proprio superpotere, il loro. E la cosa più bella è che è contagioso.

Noi di Still I Rise ci siamo lasciati contagiare. Dopo aver consolidato il nostro modello edu-

QUANDO LA SCUOLA SALVA LA VITA

cativo a Samos, abbiamo deciso di portarlo ovunque i bambini avessero bisogno di un'equa opportunità. Nel 2020 abbiamo dato vita a scuole in Turchia, Kenya e Siria, portando con noi la luce e la magia di Mazí.

Ed è proprio a Ma'an, la nostra scuola in Siria, che abbiamo deciso di devolvere l'intero ricavato di *Attraverso i nostri occhi*. Perché per ogni bambino che è riuscito a raggiungere l'Europa e oggi vive intrappolato in un hotspot, dieci, venti, cento bambini continuano a lottare per la propria vita in Siria. E noi non possiamo stare a guardare.

Come Mazí in greco, Ma'an in arabo significa "insieme". E non sarebbe bellissimo se i bambini di una scuola riuscissero indirettamente ad aiutare i bambini di un'altra? Non sarebbe bellissimo tessere questo filo invisibile, da Mazí a Ma'an, dalla Grecia alla Siria, così da muovere un passo in più verso un mondo in cui nessun bambino venga più dimenticato? Non sarebbe bellissimo se questo fosse possibile semplicemente leggendo un libro?

Grazie alle testimonianze dei ragazzi di Mazí, questo è possibile. Non lasciamo che la loro voce resti inascoltata. Portiamola ai quattro angoli del mondo, perché ogni bambino è figlio nostro e, un bambino alla volta, noi cambieremo il mondo. Io ci credo. Ci credo con tutto me stesso.

A nome di Still I Rise, ti ringrazio di aver acquistato questo volume. Ogni copia contribuisce a mandare un bambino siriano a scuola. E poi, con ogni copia acquistata, la voce dei ragazzi di Mazí si rafforza, si propaga, trasformandoli da bambini dimenticati in protagonisti attivi delle proprie storie. E questo non ha prezzo.

La scuola salva la vita, e i ragazzi di Mazí ne sono la prova vivente.

Nicolò Govoni

Nairobi, 18 agosto 2020

ATTRAVERSO
I NOSTRI OCCHI

NUR E I NON-AMICI